

Munich

Sulle organizzazioni di consulenza e sulla storia della capitale segreta della Germania

#Munich #Germany

Poche persone sembrano aver visto o notato il film di Steven Spielberg del 2005, "Munich". Mentre molti altri film del regista ebreo hanno avuto un ampio riscontro, alcuni ambienti sembrano volere che questo film in particolare venga ignorato il più rapidamente possibile e bandito per sempre dall'oblio, a quanto pare. Il film mostra in modo impressionante come gli attacchi terroristici ai Giochi Olimpici del 1972 nella capitale bavarese abbiano segnato per Monaco l'inizio del terrorismo internazionale. Solo dopo i catastrofici omicidi dei migliori atleti ebrei, che ancora oggi non sono stati del tutto chiariti, l'idea di un attacco terroristico all'estero divenne un'opzione politica praticabile.

Da tempo Monaco è all'origine di una serie di circostanze estremamente insolite. Per spiegare l'intera storia, bisognerebbe partire dal 1918, subito dopo la fine della Prima Guerra Mondiale. All'epoca, i marines comuni che tornavano nei porti tedeschi del Mare del Nord e del Mar Baltico erano talmente stufi del comportamento degli ufficiali d'élite a bordo che inizialmente si ribellarono alle strutture militari estremamente gerarchizzate. Durante i viaggi marittimi, che a volte duravano molti mesi, questi ufficiali si comportavano come gli ultimi re francesi a Versailles, mentre i loro compagni marinai sottocoperta morivano letteralmente di fame e in condizioni di vita terribili. La folle idea dell'imperatore Guglielmo II di ordinare all'intera flotta della Marina tedesca di imbarcarsi in mare negli ultimi giorni della Prima Guerra Mondiale, per essere affondata dalle navi da guerra alleate in attesa, si rivelò un catalizzatore anche per i soldati della Marina in rivolta.

All'epoca della **Rivoluzione tedesca di novembre** del 1918-19 e della sostituzione dell'Impero tedesco con la Repubblica di Weimar, originariamente provocata dai marinai ribelli dei porti settentrionali di Wilhelmshaven e Kiel, un ex ufficiale di marina di nome **Hermann Erhardt** decise di istituire la cosiddetta "**Organizzazione Consolare**". Gli ufficiali, per lo più sconfitti militarmente e ultimi difensori del Kaiser tedesco, si rifiutarono di riconoscere la nuova realtà politica plasmata dai Consigli, o *Räte*, allora appena costituiti. Il nome dell'organizzazione di milizia di Erhardt deriva dai "Consoli" dell'ultima repubblica romana,



Marinebrigadist Erhardt

una classe politica romana d'élite con alti poteri **che portava con sé i cosiddetti "fasci"** durante le apparizioni pubbliche, uno strano fascio di legno avvolto attorno a un lungo bastone con in cima una spada a doppio asse.

La **brigata di marina Erhardt**, che contava più di 4.000 uomini, scelse nientemeno che Monaco di Baviera come sede dell'Organizzazione Consolare. I suoi miliziani **furono tra i primi** a portare la famigerata svastica Hakenkreuz sui loro elmetti già nel 1919. Solo anni più tardi, dopo la fondazione del NSDAP a Monaco, la svastica fu adottata come principale simbolo nazista e cercò di essere indossata in tutto il mondo. Camuffata dalla sede dell'azienda produttrice di legno *Bayerische Holzverwertungsgesellschaft* di Monaco e coperta dall'allora presidente della polizia di Monaco Ernst Pöhner, l'Organizzazione Consolare di Erhardt coordinò gli atti terroristici in tutta la Germania nei primi anni Venti. Alcuni oppositori politici antimonarchici furono semplicemente uccisi, tra cui l'ex ministro degli Esteri Walter Rathenau. Un tentativo di assassinio del Primo Ministro Philipp Scheidemann fallì. Il **"Kapp Putsch" nazionale del 1920**, preparato ed eseguito dell'Organizzazione Consolare di Erhardt, fallì solo per poco. Riuscì invece la soppressione diretta del movimento consiliare antimonarchico di Monaco, il cui leader e primo Ministro-Presidente del Libero Stato di Baviera, Kurt Eisner, **fu assassinato** per le strade di Monaco nel febbraio 1919 da Anton Graf von Arco, un aristocratico presumibilmente collegato all'Organizzazione Consolare. Per qualsiasi ragione cattolica, la popolazione della Baviera aveva appena votato in modo schiacciante per un partito politico conservatore nelle elezioni locali di poco tempo prima, mentre in quasi tutte le altre regioni della Germania il popolo aveva per lo più applaudito la fine della monarchia in tempi turbolenti.

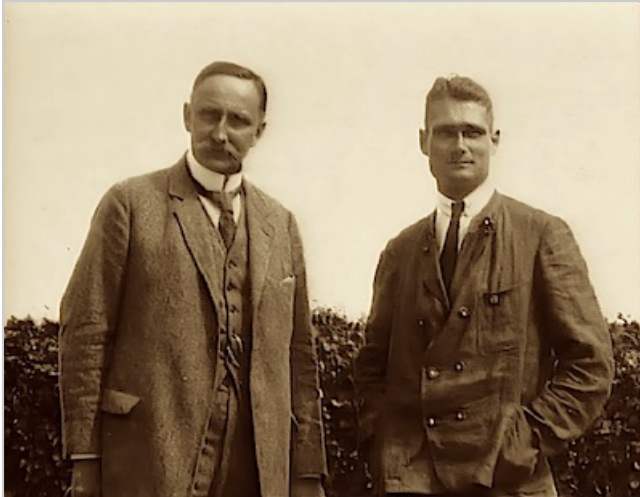
L'obiettivo è quello di combattere tutto ciò che è anti e internazionale, l'ebraismo, la socialdemocrazia e i partiti della sinistra radicale.

Statue dell'Organizzazione Consolare

Molte caratteristiche dei movimenti politico-fascisti in Europa possono essere ricondotte alla *Einwohnerwehre* o **milite dei residenti** in Baviera. Il timore che i consigli politici o *Räte*, per lo più socialdemocratici, sostituissero il Reich estremamente piramidale e con l'imperatore al vertice, spinse l'ex dirigenza aristocratica anche a Monaco a bollare come "pericolosamente comuniste" tutte le nuove

realità politiche provenienti dal nord. In tutta la Baviera, i cittadini furono armati per combattere ogni tipo di sinistra. L'Esercito dei cittadini bavaresi **organizzò gare di tiro** a segno con marce fino al centro di Monaco, alle quali decine di migliaia di persone parteciparono con orgoglio alle sfilate di bandiere, attirando persino l'attenzione degli Alleati della Prima Guerra Mondiale. I bavaresi indossavano già qui, in questi eventi di massa del 1920, fasce ben visibili come segno di appartenenza alla milizia cittadina.

A causa del fallito Kapp Putsch e dell'intervento degli Alleati, nel 1921 la popolazione bavarese fu disarmata e la milizia dei residenti ufficialmente abbandonata e vietata. Tuttavia, dopo il primo **fallito tentativo di colpo di stato** del 1923, partito dal *Bürgerbräukeller* di Monaco di Baviera, Adolf Hitler



Karl-Ernst Haushofer con Rudolph Hess

si mise in moto con il sostegno dei bavaresi anche dopo il suo successivo soggiorno nella prigione del nobel nella vicina Landsberg.

Lì, nella prigione di Landsberg, Hitler fu accompagnato dall'amico Rudolph Hess. Hess arrivò a Monaco nel 1919, dove si iscrisse a vari studi presso l'Università di Monaco e sviluppò una stretta amicizia tra studente e insegnante con uno dei suoi professori, Karl-Ernst Haushofer. Proprio il professor Haushofer, sostenitore della tesi insensata e **ormai scientificamente sfatata** che il genoma umano sarebbe migliorato solo grazie alla riproduzione sessuale e all'evoluzione, visitò Hitler e Hess nella prigione di Landsberg dall'estate all'autunno del 1924. Ogni mercoledì dal 24 giugno al 12 novembre 1924, Haushofer percorreva i 100 km da Monaco di Baviera alla prigione di Landsberg **per sedute intensive** di mattina e pomeriggio con Hitler e Hess. Fu Karl-Ernst Haushofer di Monaco a impiantare nelle menti dei suoi due studenti di prigione la nozione darwiniana secondo cui una razza geneticamente superiore ha il diritto di sottrarre spazio alle cosiddette "razze inferiori" e di espandere così il proprio *Lebensraum*.

Gli inizi dell'intero NSDAP e del movimento nazionalsocialista furono impossibili senza il sostegno e l'appoggio di molti esponenti della Baviera e di Monaco. Ben presto, anche i resti dell'ex 'Organizzazione Consolare' vennero integrati nella Divisione SS nazionalsocialista, sebbene l'ufficiale di marina Erhardt apparentemente non andasse particolarmente d'accordo con Hitler. In seguito Erhardt emigrò dalla Germania nazista e divenne cittadino austriaco.

Mentre in molti luoghi si pensava che il Partito Nazista, i suoi alti generali, gli ufficiali e i responsabili fossero stati completamente rimossi dal sistema statale tedesco dopo il 1945, in Baviera e soprattutto a Monaco di Baviera si verificarono di nuovo sorprendenti eccezioni. **Reinhard Gehlen**, per molti anni membro della cerchia ristretta di consiglieri militari di Adolf Hitler, scaricò in un lago bavarese, poco prima della fine della guerra, carichi di fotografie aeree provenienti dalla Russia in tonnellate

impermeabili, di cui era stato responsabile come generale nazista di alto rango nella divisione *Aufklärung Ost*. Gli americani furono entusiasti non solo delle numerose immagini aeree, ma anche della sua rete di spionaggio in Russia e altrove. Tanto che Reinhard Gehlen fu rapidamente ordinato di recarsi negli Stati Uniti alla fine del 1945, dove contribuì anche a fondare e costruire la nuovissima CIA a partire dal 1948.

Ovviamente, Reinhard Gehlen fece un'ottima impressione negli Stati Uniti, perché solo pochi anni dopo gli fu ordinato di tornare in Germania. Negli anni precedenti, con il sostegno ufficiale americano, gli era stato permesso di fondare non più una "Organizzazione Consolare", bensì la "Organizzazione Gehlen" con un totale di 350 ex ufficiali delle SS.

DOCUMENT TRANSFER AND CROSS REFERENCE			
SUBJECT OF DOCUMENT		DOCUMENT IDENTIFICATION	
UPSWING/UPVENTURE/ops Concentrations of UPSWINGers Residences		RI FILE NO.	9211-2-4111
		3. DISPATCH OR SOURCE DOC. SYMBOL NO.	EGMA-42172
		4. DATE	12 MAY 59
		7. SOURCE CRYPTONYM	
		8. DATE OF INFO.	
		9. EVALUATION	
5. ANALYST	6. DATE PROCESSED	10. DISSEMINATED IN	11. DATE
DOCUMENT DISPOSITION			
12. CROSS REFERRED TO THIS FILE		13. TRANSFERRED TO RI FILE NO.	
PERTINENT INFORMATION			
<p>1. The BND has obtained apts for various BWNDers in Munich. 2. The most significant of these "Wohnheime" in Klenzengasse - Klenzengasse housing development. 3. The complex has 3 buildings & houses a mixture of Americans, Germans employed by Consulate, & Germans connected to FRG. 4. 26 apts available to German Govt. 11 of these houses BWNDers 5. — 6. One tenant is at least circumstantially connected with BND - Dr. jur. Martin H. Kunitz. 7. —</p>			
RECLASSIFIED AND RELEASED BY CENTRAL INTELLIGENCE AGENCY SOURCE/METHOD/EXEMPTION CODE NAZI WAR CRIMES DISCLOSURE ACT DATE 2006			

Operazione Upswing

L'Organizzazione Gehlen si è poi fusa con l'equivalente tedesco della CIA, il Bundesnachrichtendienst o BND, anche se si può presumere che il nucleo effettivo del BND fosse proprio l'Organizzazione Gehlen, che all'inizio, con il sostegno degli Stati Uniti, ha fatto tutto il possibile per garantire che nessuna organizzazione di sinistra o dell'ex resistenza nazista potesse diventare una forza politica importante in quasi tutti i Paesi europei dopo la guerra. Ciò è in qualche modo confermato da documenti governativi statunitensi declassificati che mostrano come, durante l'Operazione Upswing, i membri del BND dell'organizzazione Gehlen - noti come Gehlendorfers - furono collocati come inquilini nello stesso complesso edilizio del personale del consolato statunitense a Monaco nel 1959. Il BND, letteralmente fondato dall'ex generale nazista Reinhard Gehlen, che in seguito divenne addirittura il direttore ufficiale del BND, inizialmente scelse anche Pullach come sede per molti anni a venire - un piccolo villaggio situato direttamente sul fiume Isar, alla periferia di Monaco. From Munich, Reinhard Gehlen also wrote a letter directly to CIA Director Allen Dulles in May 1953, in which Gehlen personally confirmed that, quote, “nearly seven years of close cooperation between the US Intelligence Service and this organization”, i.e. the Organisation Gehlen, which fused with the BND, had passed.

Sono passati quasi sette anni di stretta collaborazione tra i servizi segreti statunitensi e questa organizzazione. Questi anni hanno creato un fondato investimento di buona volontà da entrambe le parti. Ci hanno dato la sensazione di aver lavorato con successo per gettare le basi di un futuro servizio segreto tedesco.

Reinhard Gehlen in una lettera del 12 maggio 1953 al direttore della CIA Allan Dulles (documento CIA declassificato)

Qualche anno prima, a circa 60 chilometri da Monaco, Klaus Merck, un ex nazista sotto la protezione di Gehlen e poi ufficiale dei servizi segreti statunitensi, incontrò per caso il cosiddetto Macellaio di Lione Klaus Barbie alla stazione ferroviaria di Kempten. Barbie fu responsabile di alcuni dei più brutali omicidi di ebrei e di molti combattenti della Resistenza nazista francese; le sue atrocità sono ancora oggi insegnate in molte scuole francesi. Nell'aprile del 1947, si decise di non arrestare Klaus Barbie alla stazione ferroviaria bavarese, ma di **offrirgli una collaborazione con** i servizi segreti statunitensi. Il colloquio di lavoro si svolse presso l'ufficio del 970° CIC di Kempten, dove i responsabili del CIC erano gli ufficiali regionali statunitensi Dale Garvey e Robert Taylor. Klaus Barbie fu assegnato a Gehlen e volò in Sud America, compiendo omicidi di oppositori politici mentre era sul libro paga della CIA come membro dell'Organizzazione Gehlen. Barbie contribuì anche a organizzare le rotte di trasporto degli ex nazisti in Europa verso il Sud America.

Dopo il 1945, Monaco divenne naturalmente anche un luogo per molti rifugiati di guerra. Non solo per coloro che lo erano davvero, ma apparentemente anche per gli assassini. L'antisemita ed "eroe nazionale" ucraino **Stepan Bandara**, reclutato dai nazisti nel 1939 per compiere atti terroristici, tra gli altri, contro gli ebrei in Polonia, fuggì dal suo Paese dopo la fine della guerra e trovò rifugio con la sua famiglia in nessun altro luogo se non a Monaco. Lì fu scoperto presumibilmente da agenti del KGB, che nell'ottobre 1959 lo uccisero con il cianuro, un veleno molto utilizzato dai nazisti. La tomba di Stepan Bandara si trova ancora oggi a Monaco.

La BND fu particolarmente creativa nella sua collaborazione con la CIA nei decenni successivi. Nel 1970, il BND e la CIA **acquistarono congiuntamente e segretamente una quota di maggioranza** della società svizzera Crypto AG attraverso un fondo offshore. Gli svizzeri producevano esclusivamente macchine per quasi tutti i governi del mondo per criptare i loro cavi diplomatici e governativi altamente sensibili. Tuttavia, alcuni ingegneri svizzeri erano stati esplicitamente **istruiti a saldare** nelle macchine componenti tecnici che avrebbero permesso al quartier generale del BND e anche alla CIA di leggere i messaggi, che si supponeva fossero completamente protetti, in qualsiasi momento. Ad esempio, durante la breve guerra delle Falkland, il BND di Pullach fornì al governo britannico piani dettagliati di posizione delle forze armate argentine e sostenne anche il colpo di Stato del dittatore Pinochet in Cile, che fu prontamente informato di tutte le intenzioni del governo cileno. Il gigantesco scandalo delle spie fu portato alla luce quando un venditore svizzero della Crypto AG fu improvvisamente arrestato in Iran per spionaggio negli anni '70 durante una visita di routine. Solo grazie a molti sforzi diplomatici è riuscito a tornare a casa dopo 9 mesi di detenzione in una prigione iraniana.



Nel frattempo sono state dimostrate le **decisioni del tutto dilettantesche** della polizia di Monaco in risposta alla presa di ostaggi e in particolare al successivo omicidio a sangue freddo dei migliori atleti

ebrei durante i Giochi Olimpici del 1972. I familiari delle persone decedute nel 1972 in Israele hanno cercato senza successo di fare causa alla città di Monaco per molti anni per ottenere un risarcimento; solo recentemente è stato annunciato che potrebbero essere emessi ulteriori pagamenti e che altri documenti precedentemente sigillati potrebbero essere resi disponibili al pubblico.

Probabilmente simile al film di Steven Spielberg del 2005 "Munich". Rapidamente dimenticato e sepolto sotto un altro spettacolo annuale, l'Oktoberfest, come tante altre cose nella capitale segreta della Germania, Monaco di Baviera.

<https://www.sun24.news/it/munich-sulle-organizzazioni-di-consulenza-e-sulla-storia-della-capitale-segreta-della-germania.html>